



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Traduzione specialistica(<i>IdSua:1522468</i>)
Classe	LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato
Nome inglese	Specialised translation
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/lauree-magistrali/corso-di-laurea-in-traduzione-specialisti
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LOMAGISTRO Barbara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio interclasse delle lauree magistrali classi LM37, LM38 e LM94
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FALCO	Gaetano	L-LIN/12	RU	1	Caratterizzante
2.	FERRANDES	Carmela	L-LIN/04	PA	1	Caratterizzante
3.	GATTO	Maristella	L-LIN/12	RU	1	Caratterizzante
4.	TRULLI	Maristella	L-LIN/10	PA	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Filannino Teresa t.filannino3@studenti.uniba.it 3293423430 Iusco Tiziana t.iusco@studenti.uniba.it 3460985499 Lekovic Nadezda n.lekovic@studenti.uniba.it 3890284032 Malo Ionida j.malo1@studenti.uniba.it 3457658269 Torelli Elena e.torelli1@studenti.uniba.it 3494279135
Gruppo di gestione AQ	GAETANO FALCO MARISTELLA GATTO
Tutor	Maristella TRULLI Lucia SINISI Carmela FERRANDES

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio offre una specializzazione nel campo traduttivo per quanto riguarda le particolarità dei linguaggi settoriali e dei relativi ambiti di riferimento. Fornisce inoltre gli strumenti metodologici negli ambiti semiotico-traduttologico, filologico-culturale delle lingue di scelta e tecnico-informatico per la gestione dei processi traduttivi secondo i più recenti standard.

16/05/2015



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In linea con la prima riunione del 21/1/2009, in cui sono state consultate le rappresentanze sindacali e istituzionali, ci sono stati successivi incontri con le rappresentanze delle parti sociali e delle istituzioni amministrative territoriali che hanno avuto come oggetto le proposte di trasformazione, secondo le indicazioni ministeriali, delle classi e dei relativi curricula delle lauree magistrali già attivati nella Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

Si è convenuto sulle connotazioni innovative introdotte dalla proposta di trasformazione dell'Offerta Formativa di II livello e si è sottolineata la rispondenza a reali esigenze e opportunità occupazionali congruenti con il contesto produttivo e istituzionale locale, apprezzando il più ampio ventaglio degli sbocchi corrispondenti ai profili professionali disegnati.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Traduttore specializzato e esperto in terminologia, editing, language technologies.

funzione in un contesto di lavoro:

Traduce testi scritti specialistici di generi e tipi differenziati su tematiche presenti all'interno dei diversi settori di impiego, e coordina progetti complessi di traduzione e adattamento linguistico.

Cura la gestione terminologico-terminografica e testuale di materiali linguistici scritti e multimediali su supporti elettronico-informatici.

competenze associate alla funzione:

Attività professionale autonoma o dipendente presso imprese traduttive, aziende, enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali ed internazionali.

attività professionale autonoma o dipendente presso imprese traduttive, aziende, enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali ed internazionali.

sbocchi professionali:

Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)

Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di laurea in Traduzione specialistica (classe LM-94) occorre aver conseguito una laurea quadriennale (vecchio ordinamento) ovvero una laurea triennale delle classi 11 e 3 (ai sensi del DM 509/99).

Hanno inoltre accesso a questa laurea magistrale i laureati della classe L-11 e L-12.

Sono comunque previste conoscenze e competenze linguistiche di un livello almeno pari al C1 o C2 del quadro di riferimento europeo (si veda

http://www.coe.int/T/DG4/Portfolio/?L=E&M=/main_pages/levels.html).

L'adeguatezza della preparazione dello studente viene verificata dal Consiglio di Corso di Studio attraverso l'analisi del curriculum formativo e in particolare dei contenuti degli esami sostenuti nel triennio.

Ove necessario si ricorrerà al colloquio orale per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Gli studenti che si trasferiscono da altra Laurea Magistrale appartenente alla medesima classe (LM-94) si vedranno riconosciuta una quota di crediti relativi allo stesso settore scientifico-disciplinare non inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il Consiglio di Corso di Studio delibera relativamente all'ammissione di studenti provenienti da lauree magistrali appartenenti ad altre classi.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea magistrale in "Traduzione specialistica" è finalizzato alla formazione di una figura professionale con elevate competenze traduttive nelle due lingue scelte (e nelle rispettive culture), con particolare riferimento ai linguaggi specialistici (tecnologico, giuridico, economico, commerciale, informatico, della multimedialità e altro) nonché competenze in ambito terminologico e terminografico sulla base di un'approfondita preparazione linguistica e culturale. I laureati sapranno utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili all'esercizio della professione di traduttore. Tali competenze sono specificamente indirizzate a imprese, società, istituzioni ed enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, e utilizzabili nell'ambito della didattica e della ricerca.

Più specificamente i laureati in "Traduzione specialistica" dovranno conseguire i seguenti obiettivi operativi e possedere le seguenti competenze e capacità:

- approfondita preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione;
- approfondita conoscenza delle particolarità dei linguaggi settoriali e delle relative culture disciplinari;
- elevate competenze nella traduzione, cui possono aggiungersi forme di elaborazione e adattamento professionale di testi in ambito interlinguistico e interculturale;
- capacità di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore e di utilizzare gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati, mirate in particolare al reperimento di informazioni nella rete, alla realizzazione di glossari, all'utilizzo di tecnologie CAT (Computer Assisted Translation) e dei corpora linguistici, ed alla gestione di informazioni;
- capacità di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengono diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su più persone.

Ai fini indicati il corso di laurea comprende, oltre allo studio approfondito dei principi della traduzione:

- attività dedicate al perfezionamento della competenza nell'italiano e nelle altre lingue di studio;
- attività dedicate all'acquisizione delle tecniche della traduzione specifiche del settore scelto;
- attività dedicate all'acquisizione di competenze in merito alle scelte stilistiche e all'analisi del discorso nelle sue diverse modalità di realizzazione; attività dedicate all'acquisizione di tecniche di documentazione, redazione, cura e revisione dei testi;

- accesso, visualizzazione, analisi e comparazione degli strumenti monolingue e multilingue disponibili in rete;
- utilizzo degli strumenti di traduzione assistita più comuni con i software attualmente più diffusi (Trados, Déjà Vu, ecc.).

Lo svolgimento dell'attività didattica avviene mediante lezioni frontali, esercitazioni, attività di autoapprendimento di laboratorio linguistico.

Sono previsti interventi e workshop da parte di conferenzieri e attività seminariali in collaborazione con docenti di altri atenei ed esperti della professione.

Sono previste inoltre attività di tirocinio presso aziende anche editoriali, agenzie di traduzione e sono riconosciute le esperienze acquisite nell'ambito dei programmi europei di scambio.

La verifica avviene mediante prove di valutazione in itinere ed esami finali scritti e orali.

QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Area Generica	
Conoscenza e comprensione	
<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede solide conoscenze linguistiche ed elevata capacità di comprensione e di analisi delle e nelle lingue straniere di studio e una sviluppata capacità di adattamento delle produzioni linguistiche in rapporto al mezzo e alla situazione di comunicazione; - conosce in modo approfondito diversi linguaggi settoriali ed i correlati ambiti di riferimento in modo strumentale alla resa traduttiva, ed è capace di comprendere testi scritti specialistici di generi e tipi differenziati; - conosce in modo approfondito le risorse informatiche per la gestione dei testi, e gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati e le tecnologie CAT (Computer Assisted Translation). <p>Tali conoscenze, basate su una preparazione teorica-pratica, verranno acquisite mediante lezioni frontali, realizzazione di progetti di ricerca su tematiche inerenti la lingua, la cultura e la società del paese di studio, mediante un adeguato utilizzo delle risorse specificate nei programmi dei vari insegnamenti. L'acquisizione di tali conoscenze e capacità sarà verificata tramite incontri didattici di tipo seminariale, prove intermedie, esame conclusivo di ciascun ciclo di lezioni.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è capace di utilizzare gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati e le tecnologie CAT (Computer Assisted Translation), di tradurre testi scritti specialistici di generi e tipi differenziati su supporto cartaceo, elettronico e multimediale tra l'italiano ed almeno due lingue straniere; - è capace di produrre testi scritti coerenti e complessi in due lingue straniere e di gestire problemi derivanti dalle variazioni legate a parametri extralinguistici (culturali e settoriali) e di saper produrre traduzioni, commenti, sintesi idonei e coerenti; - è capace di applicare competenze terminologiche e terminografiche, e di elaborare ed adattare testi scritti in situazioni di contatto inter-linguistico. <p>Tali capacità saranno conseguite mediante prove pratiche guidate che prevedono l'utilizzo di laboratori linguistici e informatici. Inoltre è previsto il coinvolgimento nelle attività didattiche seminariali di traduttori specialisti in grado di assicurare una elevata competenza professionale. La verifica dei risultati, compiuta con puntuale frequenza mediante la correzione individuale o collettiva, si baserà su prove intermedie oltre che sulla prova d'esame conclusiva di ciascun corso.</p>	
<p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p> <p>Visualizza Insegnamenti Chiudi Insegnamenti CULTURA FRANCESE url</p>	

CULTURA INGLESE [url](#)
 CULTURA SPAGNOLA [url](#)
 CULTURA TEDESCA [url](#)
 INFORMATICA AVANZATA [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 1 [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 1 [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 1 [url](#)
 SEMIOTICA DELLA TRADUZIONE [url](#)
 TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE [url](#)
 CULTURA FRANCESE [url](#)
 CULTURA INGLESE [url](#)
 CULTURA SPAGNOLA [url](#)
 CULTURA TEDESCA [url](#)
 FILOLOGIA GERMANICA [url](#)
 FILOLOGIA ROMANZA [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 2 [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 2 [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA POLACCA [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ROMENA [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SERBOCROATA [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)
 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 2 [url](#)
 TECNOLOGIE INFORMATICHE APPLICATE ALLA TRADUZIONE (ICT) [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato magistrale è in grado di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione e adattamento linguistico in cui intervengono diverse competenze operative, tenendo anche conto degli aspetti deontologici correlati alla professione. Ha un'elevata capacità di organizzazione e di decisione in situazioni di team-working; è in grado gestire e creare corpora di ordine linguistico e glossari propri di linguaggi specialistici e fornire idee e consulenze nel produrre e gestire tali prodotti. Al conseguimento di tale autonomia saranno mirate le lezioni frontali di docenti e professionisti della traduzione. Gli studenti saranno inoltre incoraggiati a sviluppare e gestire autonomamente traduzioni per l'industria editoriale oltre che traduzioni professionali secondo domini programmati sul biennio. La verifica dei risultati, compiuta con puntuale frequenza mediante la correzione individuale o collettiva, si baserà anche su prove intermedie oltre che sulla prova d'esame conclusiva di ciascun corso.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato magistrale è in grado di comunicare, nelle modalità soprattutto scritte, ma anche orali, le procedure di traduzione specializzata tecnico-scientifica ed editoriale, in italiano e in almeno due lingue straniere.</p> <p>Deve saper svolgere il compito di mediatore tra interlocutori di lingua, cultura, formazione, estrazione sociale ed etnica diversi. Deve, inoltre, essere capace di fornire idee e soluzioni per l'elaborazione di documenti scritti o multimediali rivolti a interlocutori stranieri.</p> <p>A tale scopo l'utilizzo dei laboratori linguistici e informatici, le lezioni e le esercitazioni pratiche garantiranno l'acquisizione delle tecniche e delle abilità traduttive più avanzate. La verifica dei risultati</p>

	compiuta con puntuale frequenza mediante la correzione individuale o collettiva, si baserà su prove intermedie, oltre che sulla prova d'esame conclusiva di ciascun corso.
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale è in grado di elaborare autonomamente ulteriori conoscenze e competenze di livello superiore, a partire dalla esposizione sia diretta che mediata di rilevanti dati esperienziali, nonché di organizzare e gestire un progetto di ricerca individuale guidata; è in grado di produrre materiali utili e necessari per conseguire competenze superiori e migliorare la loro produttività. La necessità di un continuo aggiornamento, in senso sia culturale sia linguistico-tecnico, troverà forte sostegno nelle discipline inserite nel piano di studi, intese a formare una personalità di studioso in continua e flessibile formazione. Si verificherà tale capacità di apprendimento tramite elaborati e progetti di ricerca specifici previsti come prova d'esame o come attività didattica alternativa o integrativa delle lezioni frontali.</p>

QUADRO A5	Prova finale
------------------	---------------------

La prova finale consiste nella preparazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore al fine di verificare le competenze acquisite ad un livello corrispondente agli standard professionali. La tesi elaborata in lingua straniera o in lingua italiana può consistere in un saggio di traduzione tecnico-scientifica, con commento, o nella trattazione di un tema linguistico, traduttologico, coerente con il quadro culturale e con gli obiettivi formativi del corso di studi.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento dell'effettiva acquisizione delle conoscenze e competenze previste come risultati di apprendimento viene ^{16/05/2015} effettuato attraverso esami orali finalizzati a valutare le capacità comunicative dello studente e le sue conoscenze avanzate in ambito linguistico-culturale, linguistico-settoriale e relativo alle culture disciplinari.

Le prove orali saggiano anche la capacità dello studente di misurarsi con le risorse informatiche, la gestione dei testi e la tecnologia dei CAT tools specialistici, di generi e tipi differenziati su supporto cartaceo, elettronico e multimediale fra l'italiano e le due lingue straniere scelte.

Le discipline di Lingua e traduzione prevedono oltre alla pratica traduttiva da e verso l'italiano, una prova avanzata di commento del testo-fonte secondo i canoni della grammatica. Gli esami di Lingua e traduzione prevedono una prova scritta (esame parziale) propedeutica all'esame orale.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/corsi/traduzione-specialistica/attivita-formative/calendario-didattico/calendario201516.pdf>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/03	Anno di corso 1	CULTURA FRANCESE link	MAJORANO MATTEO	PO	8	56	
2.	L-LIN/10	Anno di corso 1	CULTURA INGLESE link	TRULLI MARISTELLA	PA	8	56	
3.	L-LIN/05	Anno di corso 1	CULTURA SPAGNOLA link	ROCCO ALESSANDRO	RU	8	56	
4.	L-LIN/13	Anno di corso 1	CULTURA TEDESCA link	GALLO PASQUALE	PA	8	56	
5.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA AVANZATA link	CASALINO GABRIELLA		8	56	
6.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 1 link	FERRANDES CARMELA	PA	9	63	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 1 link	GATTO MARISTELLA	RU	9	63	
8.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 1 link	TROVATO GIUSEPPE		9	63	
9.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 1 link	REGINA MARIO		9	63	
10.	M-FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA DELLA TRADUZIONE link	PETRILLI SUSAN ANGELA	PA	8	56	
11.	L-LIN/02	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE link	MAZZOTTA PATRIZIA RAFFAELLA	PO	8	56	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori informatici

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sala studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

22/05/2015

Il Corso di Studi si avvale per la gestione di tutti i processi di orientamento di una commissione formata da docenti, studenti e dottorandi di ricerca, supportata da una unità di personale tecnico amministrativo. Essa provvede a fornire informazioni e indicazioni di percorso agli studenti. La Commissione si riunisce periodicamente per vagliare il monitoraggio continuamente eseguito dall'Ufficio (una unità di personale supportata da tutor formativi) e stabilire gli eventuali interventi. La Commissione lavora di concerto con l'Ufficio di Ateneo preposto all'orientamento, ne applica localmente le direttive e organizza la partecipazione a iniziative di Ateneo (si indica sotto link a tale Ufficio per la specifica delle iniziative), mentre tutte le iniziative del CdS sono pubblicizzate attraverso il sito del CdS medesimo.

Il Coordinatore incontra gli studenti intenzionati ad immatricolarsi per fornire ragguagli sul percorso di studi e, ove richiesto, consigli specifici in base alla preparazione e alle aspettative degli interessati. Parimenti, un importante ruolo nell'orientamento in ingresso è svolto dalle Associazioni studentesche.

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è nel complesso gestito dal Coordinatore, talvolta coadiuvato da membri della Giunta di Interclasse, a seconda delle necessità, con l'attivazione di colloqui con gli studenti. Tale attività viene rafforzata da seminari organizzati soprattutto nelle discipline di lingua e traduzione, spesso tenuti da docenti stranieri inviati attraverso la mobilità docenti del programma Erasmus, tesi a fornire agli studenti utili spunti sulle attività formative da seguire. Il tutorato in itinere viene perlopiù gestito dai docenti di lingua e traduzione, essendo soprattutto queste le materie in cui si rende necessaria un'azione di supporto, e da docenti di volta in volta designati dal Consiglio, in base alle necessità.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

22/05/2015

Il Corso di studi si avvale di un'apposita Commissione stage e tirocini, che si occupa di verificare la congruenza tra il percorso di studi e le attività concordate da docenti e studenti con enti presenti sul territorio extranazionale e un ufficio, con personale tecnico-amministrativo preposto, che si occupa dell'organizzazione e gestione di tali attività. Vi è, poi, la comunicazione, attraverso la pubblicizzazione online, di tutte le attività che è possibile svolgere e le modalità di svolgimento delle stesse. Sono in corso di stipula varie convenzioni, espressamente dedicate al tirocinio, con Università straniere. L'Ufficio preposto facilita la conoscenza e l'accesso degli studenti a iniziative (quali i tirocini TUCEP) mirate di dimensioni nazionali. Sono in crescita anche i tirocini svolti all'estero nell'ambito degli scambi Erasmus, di cui si occupano la Commissione e l'Ufficio Erasmus.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

22/05/2015

Il Corso di Studio incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale Erasmus, con una serie di accordi stipulati con numerosi Atenei stranieri. Per quanto possibile, istituisce convenzioni per la mobilità studentesca anche con Paesi che non partecipano ancora al programma Erasmus e coltiva relazioni internazionali con vari Istituti per facilitare l'accesso agli studenti a borse di studio per la mobilità all'estero. Sono intensi gli scambi in uscita con atenei tedeschi, spagnoli, inglesi. Nell'ultimo biennio risultano particolarmente attivi, sia in uscita sia in entrata, gli scambi con le seguenti sedi:

E BARCELO01 - UNIVERSITAT DE BARCELONA
 UK MANCHES01 - VICTORIA UNIVERSITY OF MANCHESTER
 D SAARBRU01 - UNIVERSITÄT DES SAARLANDES
 UK LIVERPO01 - UNIVERSITY OF LIVERPOOL
 D MUNSTER01 - WESTFÄLISCHE WILHELMS-UNIVERSITÄT MÜNSTER
 LT KAUNAS02 - KAUNO TECHNOLOGIJOS UNIVERSITETAS
 E HUELVA01 - UNIVERSIDAD DE HUELVA
 UK BIRMING02 - UNIVERSITY OF BIRMINGHAM

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

16/05/2015

L'accompagnamento al lavoro è gestito da un servizio di job placement di Ateneo che offre consulenza per la messa in opera di iniziative a favore dell'acquisizione di pratiche volte a una corretta, funzionale e non dispersiva ricerca di lavoro.

Da ottobre 2010, l'Università di Bari è partner del Progetto europeo OPTIMALE, una rete accademica Erasmus finanziata dalla Direzione Generale (DG) Istruzione e cultura che comprende 65 partner europei e 5 paesi terzi partner provenienti da 31 diversi paesi. Scopo di OPTIMALE è contribuire alle attività della rete EMT (European Master's Translation), rafforzando i rapporti con le istituzioni e le associazioni professionali che stanno al di fuori del gruppo di Università facenti attualmente parte di tale rete, nonché continuare, estendere ed aggiornare la mappatura della formazione dei traduttori in Europa, monitorare i bisogni del mercato e della società nonché i requisiti e gli standard nel settore dell'istruzione e della formazione dei traduttori, elevare il livello di qualità della formazione dei formatori di traduttori.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

22/05/2015

Il Corso di studio si adopera per incentivare iniziative volte a mettere in contatto soggetti che operano nella realtà lavorativa locale con laureandi e laureati. Spesso ciò avviene con Enti e Aziende locali con cui si stipulano convenzioni per stage e tirocini nella prospettiva che da queste esperienze possano scaturire relazioni lavorative più durature (in particolare è stata ed è efficace la Convenzione con l'Aeroporto di Bari per il servizio hostess di terra). Nell'ultimo anno si sta incrementando un progetto mirato, da una parte, a fornire agli studenti conoscenze concrete ed altamente qualificanti sulla gestione del turismo a livello regionale (destination management) e, dall'altra, a di formarli per nuovi tipi di profili professionali (p.es.nell'ambito della TMC Translation Mediated Communication oppure del technical writing, del text editing). Esso è al momento gestito dai seguenti docenti: Prof.ssa Domenica Pasculli, docente di Storia dell' Arte Regionale e dalla Dott.ssa Brigitta Flau (docente del corso di laurea in traduzione specializzata lingua tedesca), in collaborazione con la Dott.ssa Viviana Neglia (coordinatrice comunicazione web & multimedia di PUGLIAPROMOZIONE; coordinatrice PUGLIA Events, REGIONE PUGLIA). Oltre gli obiettivi di formazione specializzata, il progetto si propone di mettere in contatto la realtà lavorativa locale con i profili formati dal CdS, mirando ad allargare la collaborazione a tutti gli ambiti linguistici presenti nell'offerta formativa.

20/09/2015

Nella rilevazione dell'a.a. 2013/14, l'Area statistiche del Presidio della Qualità ha evidenziato la valutazione della didattica effettuata da studenti che si sono dichiarati frequentanti (che abbiano cioè frequentato più del 50% delle attività didattiche) e studenti non frequentanti (totali non frequentanti o con frequenza inferiore al 50%). Relativamente alla valutazione dell'insegnamento ossia sufficienza delle conoscenze possedute ai fini della comprensione dei contenuti dei programmi d'esame, congrua corrispondenza tra contenuti e peso in cfu dell'insegnamento, adeguatezza del materiale didattico fornito o indicato allo studio, chiara definizione delle modalità d'esame gli studenti frequentanti hanno espresso un elevato e omogeneo grado di soddisfazione, compreso tra l'84,3% e l'88,1%. I picchi più bassi (84%) sono riferiti alla sufficienza delle conoscenze di base e alla congrua corrispondenza tra contenuti e peso in cfu dell'insegnamento. Gli studenti non frequentanti hanno espresso soddisfazione lievemente inferiore: anche qui il picco più basso (76,9%) è riferito alla congrua corrispondenza tra contenuti e peso in cfu dell'insegnamento; si rileva anche una leggera flessione in negativo rispetto alla sufficienza delle conoscenze possedute.

Quanto alla valutazione dei docenti (presenza alle lezioni, disponibilità a farsi contattare per e-mail, rispetto del calendario, gradimento e stimolo della partecipazione attiva degli studenti alla lezione) è stato espresso un alto grado di soddisfazione, compreso in un intervallo tra l'83,9% e il 93,8%, laddove il picco più basso è riferito alla chiarezza di esposizione da parte del docente dei contenuti del programma e quello più alto alla regolarità di svolgimento delle attività didattiche. Su un valore medio alto e piuttosto in conformità con gli altri si attesta la valutazione delle attività didattiche integrative, la cui efficacia nell'apprendimento della materia viene valutata al 85,8%. Sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, i frequentanti esprimono soddisfazione al 93,8%, i non frequentanti all'83,2%.

Quanto al grado di interessamento agli argomenti trattati nell'insegnamento, per i frequentanti corrisponde all'88,5% mentre per i non frequentanti al 76,3%.

In relazione ai suggerimenti (quesiti i cui esiti sono più difficili da valutare in quanto la domanda prevedeva di fornire più di una risposta), si nota in generale una propensione a consigliare un alleggerimento del carico didattico complessivo, a fornire più conoscenze di base, a migliorare la qualità del materiale didattico e a fornirlo in anticipo, ad inserire prove d'esame intermedie. Si rileva che la richiesta di alleggerimento del carico didattico (al 30,5% per i frequentanti) si accompagna (in apparente contraddizione) con la richiesta di aumento dell'attività di supporto didattico (al 27,7% per i frequentanti) e, con la richiesta di fornire più conoscenze di base (28,2%, per i frequentanti, valore quasi pari al 27,9% per i non frequentanti). È difficile interpretare in maniera univoca tali dati, poiché ricavati da una domanda a cui si potevano dare più risposte, ma, in linea di massima, tali coefficienti sembrano suggerire una debolezza della preparazione in entrata che si scontra con un carico didattico (dal punto di vista dei contenuti e delle attività didattiche) più consistente, che necessiterebbe quindi di un'attività di supporto più capillare.

Link inserito: <https://oc.it.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica>

20/09/2015

I dati si riferiscono all'anno di laurea 2014, e comprendono laureati nell'attuale corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica LM-94 e della corrispondente laurea specialistica 104/S (DM 509/1999). Si basano su un campione non molto elevato, costituito soprattutto da donne (92,6%), con un'età media alla laurea di 27 anni, residenti per lo più (al 53,7%) nella stessa provincia della sede degli studi. Gli intervistati provengono per il 32,7% da famiglie appartenenti alla classe operaia, e in subordine dalla classe media impiegatizia; la formazione scolastica dei genitori è per lo più quella della scuola superiore di secondo grado. Il campione proviene, per formazione scolastica, in larga parte dal liceo linguistico (51,9%), in misura minore dal

liceo scientifico, in terz'ordine dal liceo classico e da una formazione tecnica. Tale formazione è stata acquisita per lo più (53,7%) nella stessa provincia in cui si è conseguita la formazione universitaria o in una provincia limitrofa (37%). Le motivazioni di scelta del corso di laurea sono state, quasi in termini di parità, il desiderio di ottenere una formazione professionalizzante (34,7%) e ragioni culturali (32,7%). Gli intervistati hanno conseguito la laurea in prevalenza dopo un anno fuori corso (42,6%), in subordine in corso (27,8%), e con voti molto alti (mediamente del 109/110). La maggioranza è stata pendolare di breve corso. Solo il 24,5% ha compiuto studi con periodi di soggiorno all'estero (soprattutto in mobilità Erasmus) a fronte del 75,5% che non ha compiuto studi all'estero, dato che fa riflettere se si considera il contenuto del percorso formativo. Alta è anche la percentuale di chi ha svolto tirocini e stages riconosciuti dal corso di laurea (98%), per lo più tirocini organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università. Un'alta percentuale dichiara di aver avuto esperienze di lavoro (83,7%), benché solo nel 28,6% si è trattato di lavoro coerente con gli studi.

Il giudizio sull'esperienza universitaria è complessivamente positivo, circa il 72%, di cui il 20% decisamente positivo. La positività di tale giudizio è uniformemente ripartita su varie componenti: didattica e rapporto con i docenti, rapporto con altri studenti, biblioteche; meno positiva la stima delle postazioni informatiche e aule. In generale, il campione esprime giudizio positivo sulla sostenibilità del carico didattico ma solo il 14,3% si pronuncia per un "decisamente sì". Quanto a reinscrivere a un corso di laurea magistrale/specialistico, il 40% si iscriverebbe allo stesso corso di studi, il 24% allo stesso corso ma in altro Ateneo. Tali coefficienti rispecchiano la valutazione mediamente positiva (più sì che no, abbastanza positiva), senza particolari entusiasmi, dell'esperienza universitaria fatta.

Circa le competenze linguistiche, la percentuale più alta (98%) è per la conoscenza "almeno buona" di inglese, seguita al 59% circa dal francese; significativa la percentuale di conoscenze in spagnolo (circa 55%), più contenute quelle in tedesco (24%). Le competenze informatiche dichiarate sono mirate soprattutto alla navigazione in internet e all'elaborazione di testi; in second'ordine ai fogli di calcolo e di sistemi operativi. Il 38,8% del campione intende proseguire gli studi, a fronte del 61,2% che non intende farlo; solo il 10% aspira a seguire un corso di dottorato o un master universitario. Circa il 57% è orientato alla ricerca di un lavoro in ambito di marketing e pubbliche relazioni; il 55% circa in ambito di risorse umane, selezione e formazione; il 16% (indice più basso) nell'assistenza tecnica. La stabilità/sicurezza del posto di lavoro è ritenuta dalla maggioranza rilevante nella ricerca di un lavoro, segue da vicino l'acquisizione di professionalità. Seguono nella scala di rilevanza la coerenza con gli studi e l'indipendenza o autonomia. Il 67% del campione dichiara di non avere preferenze nel tipo di lavoro cercato ma, quanto al tipo di contratto, il 95,9% si dichiara per il tempo indeterminato; stessa alta percentuale opta per il tempo pieno. La percentuale più alta dichiara disponibilità a lavorare nella provincia di residenza; intorno al 50% si dichiara disponibile al lavorare nell'Italia centrale, di poco inferiori le percentuali per Italia settentrionale e meridionale. Il 65% dichiara comunque disponibilità a lavorare in uno stato europeo; in linea di massima è dichiarata disponibilità anche alle trasferte, soprattutto con trasferimento di residenza.

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2014>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

04/10/2015

I dati del triennio 2011-12 / 2014-15 mostrano un costante incremento delle immatricolazioni. I dati di iscrizione al secondo anno sono altrettanto stabili.

Quanto all'ingresso nel corso di laurea, i dati del triennio 2011-12 / 2014-15 sono stabili ed evidenziano che la maggioranza degli immatricolati proviene dalla provincia di Bari, un contingente di poco più esiguo da altre province della regione Puglia, numeri modesti da altre regioni. Quanto alla carriera precedente, i dati relativi al voto conseguito nella laurea triennale mostrano che, relativamente all'a.a. 2013-14, che il 53,8% degli studenti che scelgono questo corso di studi ha conseguito voto di laurea compreso tra 100 e 109. La restante percentuale si divide tra il 17,9% che ha conseguito voto inferiore a 100 e il 26,9% che ha conseguito voto compreso tra 110 e 110 e lode. L'alta percentuale di voto alto in ingresso può essere interpretato con il profilo specifico del corso che opera una selezione di massima.

Relativamente al percorso, per il triennio 2011-12, 2012-13, 2013-14, la percentuale degli iscritti in corso è del 74,3%, mentre quello degli iscritti fuori corso è del 25,7%. Per arginare questo fenomeno il corso di studio si è dotato di un sistema di orientamento e di tutorato dei fuori corso. I dati delle iscrizioni ad anno successivo al primo relativo alla coorte 2011-12 individuano un tasso di abbandono (comunque presunto perché limitato alla mancata iscrizione al secondo anno), del 22%. Il tasso di laurea si attesta al 28% mentre la percentuale dei laureati nei tempi previsti è del 34,1%. Il relativamente alto tasso di abbandono e il relativamente basso tasso di laurea impongono certamente una riflessione ma i semplici dati percentuali non offrono la possibilità di una esatta diagnosi del problema. L'incrocio con altri dati e i colloqui sostenuti dal coordinatore con studenti che tornano a dare esami dopo periodi piuttosto lunghi di assenza danno conto di una situazione generale in cui gli studenti accordano preferenza a qualunque opportunità di lavoro (anche a breve termine o non coerente con il percorso formativo), lasciando in sospeso gli studi. Le motivazioni legate a difficoltà di ordine economico rendono impossibile qualunque intervento da parte del corso di studi, tuttavia questo può affilare l'analisi dei dati suddetti per poter trovare correttivi laddove questi non fossero imputabili a impegni lavorativi.

Relativamente all'acquisizione di crediti formativi nel primo anno di corso, i dati della coorte 2012-13 rivelano un consistente contingente di studenti (il 60%) che ha acquisito più di 40 CFU, mentre della restante metà, un gruppo rilevante (il 25,5%) ha acquisito tra 21 e 40 CFU. A fronte dei dati di abbandono e fuori corso, quelli relativi all'acquisizione di CFU e al voto degli esami di profitto (molto alta la percentuale di esami con voto da 28/30 a 30/30 e lode, ossia del 71,3%) rivelano che gli studenti iscritti studiano sistematicamente e con profitto, come mostra anche il tasso di superamento degli esami attestato intorno al 73,1%.

Relativamente all'uscita dal corso di studi, i dati denotano un leggero decremento dei laureati in corso corrispondente a un leggero incremento della percentuale dei laureati fuori corso. Alta la percentuale del voto di laurea superiore al 109/110.

Quanto al livello di internazionalizzazione, i dati relativi alla partecipazione a programmi di mobilità Erasmus in uscita, negli a.a. 2010-11, 2011-12, 2012-13, sono stabili.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/dati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

20/09/2015

I dati disponibili provengono da un campione limitato, costituito da poco più della metà dei laureati, ad un anno dalla laurea. Esso

è formato in alta percentuale da donne (91,2%), la maggioranza è laureata all'età media di 27,5 anni, con elevato voto di laurea (110/110); il periodo medio di corso è di 3,4 anni. Quasi la metà del campione (46,2%) ha partecipato ad attività formative post-laurea, in particolare con stage in azienda. Il 69,2% del campione lavora, solo il 2,6% non lavora e non cerca lavoro, il 28,2% non lavora ma cerca lavoro. Complessivamente il tasso di occupazione è al 74,4%. Le percentuali tra chi continua un lavoro iniziato già prima o durante il corso di laurea magistrale, chi non prosegue un lavoro già iniziato da studente sono quasi uniformemente distribuite, rispettivamente il 37% e il 40%. Il 22,2% ha invece iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale; i tempi medi di ingresso nel mondo del lavoro dall'inizio della ricerca si aggirano sui 5 mesi.

Quanto alla tipologia dell'attività lavorativa, ha una notevole incidenza il part time (59,3%); solo il 14,8% è a tempo indeterminato; alta la percentuale dei contratti atipici (intorno al 55%). Il settore di attività di prevalenza è quello privato, con il 77,8% degli occupati che sono quasi uniformemente ripartiti tra commercio, trasporti e comunicazioni, consulenze varie, istruzione e ricerca. Il guadagno mensile netto per genere è intorno ai 707 euro per le donne (che costituiscono la percentuale più elevata del campione) e intorno ai 1100 euro per gli uomini. Non è chiaro dai dati a cosa possa essere imputata tale differenza retributiva, dal momento che gli occupati sono incasellati nelle stesse tipologie lavorative; bisognerebbe quanto meno incrociare questo dato in maniera più capillare con quelli del part time o del tempo pieno per poter escludere che si tratti di pratiche non troppo ortodosse da parte dei datori di lavoro.

Circa l'utilizzo della laurea nella ricerca del lavoro, il 40% dichiara di aver notato un netto miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, precisamente quanto alle competenze professionali. Sono invece quasi alla pari le risposte circa l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea: per il 40,7% lo è in misura elevata mentre per il 44,4% in misura ridotta. Per il restante 14,8% non lo è per niente. Quanto alla richiesta della laurea per l'attività lavorativa per il 51,9% non è richiesta ma utile mentre per il 22,2 non è richiesta ma necessaria. Ciò sembra indiziare un certo scollamento di punti di vista tra chi offre lavoro e chi cerca: i primi si avvarrebbero di personale meno qualificato (rispetto al diploma di laurea), i secondi ritengono comunque di svolgere meglio quell'attività sulla scorta del profilo di studi, sicché il corso di studio è posto dinanzi al dubbio se un potenziamento della formazione di primo livello non potrebbe venir meglio incontro alle esigenze sia di chi offre sia di chi cerca lavoro, puntando allo stesso tempo a un potenziamento del corso magistrale che miri alla formazione di profili altamente qualificati. Tanto più che solo il 3,7 del campione dichiara che la laurea magistrale è fondamentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa e il 44,4% dichiara essere sufficiente la laurea di primo livello per la stessa mansione.

In generale il livello di efficacia della laurea nel lavoro svolto è alto (intorno all'78%), mentre il livello di soddisfazione per il lavoro svolto (in una scala da 1 a 10) è al 6,9. Tale discrasia spiega il dato secondo il quale, il 66,7% del campione cerca lavoro. Pur nella limitatezza del campione, i dati consentono di intravedere una sostanziale valutazione positiva del corso di studio seguito e delle competenze acquisite, una fondamentale utilità del possesso della laurea nella ricerca del lavoro ma una marcata in soddisfazione per il lavoro trovato. A questa concorre certamente l'elevato numero di contratti non standard e una retribuzione media non soddisfacente.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2014&config=occupazione>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

20/09/2015

I contatti documentati con enti e imprese ed, in particolare, con gli uffici e le strutture di accoglienza presenti sul territorio (gestiti dal Comune di Bari, dalla Regione Puglia, dalla Prefettura e dal Porto di Bari), in particolare le relazioni dei tutor aziendali a conclusione dei progetti di tirocinio, attestano la buona preparazione degli studenti e talora favoriscono la loro occupabilità, anche se temporanea all'interno di strutture, in particolare di accoglienza, per le quali la conoscenza delle lingue è fondamentale. I tutor aziendali evidenziano la buona capacità degli stagisti di relazionarsi con il pubblico e gli altri soggetti dell'ente/impresa; la loro disponibilità a svolgere gli incarichi assegnati e la curiosità di imparare cose nuove. Sono in generale apprezzate le loro competenze linguistiche.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/05/2015

Il gruppo di lavoro per l'assicurazione della qualità del corso di laurea in Traduzione Specialistica è composto da:

Prof. Barbara Lomagistro (Referente del CdS)

Prof. Gaetano Falco (Docente del CdS)

Prof. Maristella Gatto (Docente del CdS)

Dott.ssa Antonella Smurra (Referente amministrativo) Teresa Filannino (studente)

In base alle Linee guida per l'accREDITAMENTO periodico delle sedi e dei Corsi di Studio predisposte dall'ANVUR e pubblicate in data 3.10.2014 sul sito ANVUR-Sezione AVA/Documenti, di tale struttura fanno parte, oltre al Referente del Corso, docenti incardinati come titolari di insegnamenti in rappresentanza delle aree disciplinari presenti nel Corso di studio. La Commissione si attiene, nel monitorare il corso di studio e valutarne pregi e difetti alle suddette linee guida per l'accREDITAMENTO, con particolare attenzione alla valutazione di efficacia ed efficienza dei percorsi formativi.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

16/05/2015

Il gruppo AQ preposto all'allestimento del rapporto di riesame si riunisce, per quante volte si ritiene necessario, nel periodo novembre-dicembre e sulla base dell'analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita effettuata dal Coordinatore per il completamento della sezione C in Qualità della scheda SUA a settembre, nonché degli ulteriori dati raccolti nel frattempo e trasmessi dal Presidio di Qualità di Ateneo, e ancora sulla base di osservazioni e informazioni sulla tenuta del corso di studio raccolti nel corso dell'anno, stila una propria analisi e risponde ai quesiti contenuti nel rapporto di riesame, in modo tale da poterlo portare all'attenzione e all'approvazione del Consiglio di interclasse entro la prima metà di dicembre, come previsto dallo scadenzario ormai statutosi.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Traduzione specialistica
Classe	LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato
Nome inglese	Specialised translation
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/lauree-magistrali/corso-di-laurea-in-traduzione-specialisti
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LOMAGISTRO Barbara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio interclasse delle lauree magistrali classi LM37, LM38 e LM94
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FALCO	Gaetano	L-LIN/12	RU	1	Caratterizzante	1. LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 2
2.	FERRANDES	Carmela	L-LIN/04	PA	1	Caratterizzante	1. LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 2 2. LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 1
3.	GATTO	Maristella	L-LIN/12	RU	1	Caratterizzante	1. LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 1
4.	TRULLI	Maristella	L-LIN/10	PA	1	Affine	1. CULTURA INGLESE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Filannino	Teresa	t.filannino3@studenti.uniba.it	3293423430
Iusco	Tiziana	t.iusco@studenti.uniba.it	3460985499
Lekovic	Nadezda	n.lekovic@studenti.uniba.it	3890284032
Malo	Ionida	j.malo1@studenti.uniba.it	3457658269
Torelli	Elena	e.torelli1@studenti.uniba.it	3494279135

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FALCO	GAETANO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
TRULLI	Maristella	
SINISI	Lucia	
FERRANDES	Carmela	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Michele Garruba 6 70122 - BARI

Organizzazione della didattica	altro: SEMESTRALE E ANNUALE
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	80

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	8423^2014^PDS0-2014^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	06/02/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Traduzione specialistica (cod off=1323718)

La scheda formativa dell'ordinamento didattico è stata solo in minima parte modificata rispetto a quella dell'a.a. 2012-13. In particolare si segnala la soppressione dei SSD L-LIN/17 e L-LIN/20 nelle attività caratterizzanti e affini. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Traduzione specialistica (cod off=1323718)

La scheda formativa dell'ordinamento didattico è stata solo in minima parte modificata rispetto a quella dell'a.a. 2012-13. In particolare si segnala la soppressione dei SSD L-LIN/17 e L-LIN/20 nelle attività caratterizzanti e affini. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	021505442	CULTURA FRANCESE	L-LIN/03	Matteo MAJORANO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/03	56
					Docente di riferimento		
2	2015	021505443	CULTURA INGLESE	L-LIN/10	Maristella TRULLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/10	56
3	2015	021505444	CULTURA SPAGNOLA	L-LIN/05	Alessandro ROCCO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/07	56
4	2015	021505445	CULTURA TEDESCA	L-LIN/13	Pasquale GALLO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/13	56
5	2014	021503613	FILOLOGIA GERMANICA	L-FIL-LET/15	Lucia SINISI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/15	56
6	2014	021503614	FILOLOGIA ROMANZA	L-FIL-LET/09	RICCARDO VIEL <i>Docente a contratto</i>		56
7	2015	021505447	INFORMATICA AVANZATA	INF/01	GABRIELLA CASALINO <i>Docente a contratto</i>		56
					Docente di riferimento		
8	2015	021505454	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 1	L-LIN/04	Carmela FERRANDES <i>Prof. IIa fascia Università degli</i>	L-LIN/04	63

9	2014	021503622	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 2	L-LIN/04	<p><i>Studi di BARI ALDO MORO</i></p> <p>Docente di riferimento Carmela FERRANDES <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p> <p>Docente di riferimento Maristella GATTO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p>	L-LIN/04	63
10	2015	021505456	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 1	L-LIN/12	<p>Docente di riferimento Gaetano FALCO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p> <p>Janina JANAS MASLANKA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p>	L-LIN/12	63
11	2014	021503624	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 2	L-LIN/12	<p>RUI ALBERTO ALVES TRINDADE COSTA <i>Docente a contratto</i></p> <p>Giovanni MAGLIOCCO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p>	L-LIN/12	63
12	2014	021503626	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA POLACCA	L-LIN/21	<p>Marco CARATOZZOLO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i></p> <p>Barbara LOMAGISTRO</p>	L-LIN/21	35
13	2014	021503628	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA PORTOGHESE	L-LIN/09			35
14	2014	021503630	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ROMENA	L-LIN/17		L-LIN/17	35
15	2014	021503632	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA	L-LIN/21		L-LIN/21	35
			LINGUA E				

16	2014	021503634	TRADUZIONE - LINGUA SERBOCROATA	L-LIN/21	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/21	35	
17	2015	021505458	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 1	L-LIN/07	GIUSEPPE TROVATO <i>Docente a contratto</i>		63	
18	2014	021503636	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 2	L-LIN/07	GIUSEPPE TROVATO <i>Docente a contratto</i>		63	
19	2015	021505460	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 1	L-LIN/14	MARIO REGINA <i>Docente a contratto</i>		63	
20	2014	021503638	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 2	L-LIN/14	MARIO REGINA <i>Docente a contratto</i>		63	
21	2015	021505461	SEMIOTICA DELLA TRADUZIONE	M-FIL/05	Susan Angela PETRILLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-FIL/05	56	
22	2014	021503639	TECNOLOGIE INFORMATICHE APPLICATE ALLA TRADUZIONE (ICT)	INF/01	FRANCESCO MELEDANDRI <i>Docente a contratto</i>		56	
23	2015	021505463	TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE	L-LIN/02	Patrizia Raffaella MAZZOTTA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/02	56	
							ore totali	1239

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU	
		Ins	Off	Rad	
Lingue di studio	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 1 (1 anno) - 9 CFU</i> <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA 2 (2 anno) - 9 CFU</i>				
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU</i> <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE 2 (2 anno) - 9 CFU</i>				
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU</i> <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA 2 (2 anno) - 9 CFU</i>	72	36	36 - 36	
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU</i> <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE 2 (2 anno) - 9 CFU</i>				
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne <i>TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE (1 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16	
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>SEMIOTICA DELLA TRADUZIONE (1 anno) - 8 CFU</i>				
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA AVANZATA (1 anno) - 8 CFU</i> <i>TECNOLOGIE INFORMATICHE APPLICATE ALLA TRADUZIONE (ICT) (2 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 16	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 68 (minimo da D.M. 48)				
	Totale attività caratterizzanti		68	68	68 - 68
	Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 8 CFU</i>			
	L-FIL-LET/15 Filologia germanica <i>FILOLOGIA GERMANICA (2 anno) - 8 CFU</i>			
	L-LIN/03 Letteratura francese <i>CULTURA FRANCESE (1 anno) - 8 CFU</i> <i>CULTURA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-LIN/05 Letteratura spagnola <i>CULTURA SPAGNOLA (1 anno) - 8 CFU</i> <i>CULTURA SPAGNOLA (2 anno) - 8 CFU</i>	80	24	24 - 24 min 12
	L-LIN/10 Letteratura inglese <i>CULTURA INGLESE (1 anno) - 8 CFU</i> <i>CULTURA INGLESE (2 anno) - 8 CFU</i>			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca <i>CULTURA TEDESCA (1 anno) - 8 CFU</i> <i>CULTURA TEDESCA (2 anno) - 8 CFU</i>			
Totale attività Affini			24	24 - 24
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			8	8 - 8
Per la prova finale			10	10 - 10
	Ulteriori conoscenze linguistiche		5	5 - 5
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche		-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		5	5 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 10			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			28	28 - 28
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti	120	120	-	120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Non sono stati attribuiti CFU alle Abilità informatiche e telematiche in quanto sono presenti fra le Attività formative caratterizzanti (Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione) con CFU 16.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'uso delle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe, è motivato da ragioni di approfondimento di settori di forte valenza formativa o di ampliamento di settori utili all'inserimento professionale (DM 16/03/2007).

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue di studio	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica	36	36	30

Linguistica applicata e processi comunicativi	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	16	16	-
Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione	INF/01 Informatica	16	16	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		68		
Totale Attività Caratterizzanti		68 - 68		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/21 - Slavistica	24	24	12
Totale Attività Affini		24 - 24		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale	10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	28 - 28	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120